



# il Risveglio Spirituale

La newsletter mensile di  
EA Emotivi Anonimi Italia  
n. **10 Speciale**  
anno II° Ottobre 2021

Il mese di settembre è stato proficuo per la nostra Associazione, ha visto la nascita di due nuovi gruppi in Sicilia, terra ritenuta difficile ai Gruppi dei Dodici Passi. Mentre questo mese ci porta il grande evento annuale del 4° Convegno Nazionale EA, che avrà come tema l'aspetto spirituale insito nel Servizio. La nostra Associazione è ancora giovane e non ha l'esperienza adeguata per cui i propri membri possano ancora abbracciare il servizio con l'entusiasmo di una grande opportunità di crescita. Inoltre all'interno del Convegno nella riunione riservata al Consiglio dei Servizi Generali (ma aperta ai membri) si parlerà del problema molto discusso ultimamente: qualè il limite dell'autonomia decisa dalla Coscienza di gruppo? *Ino Milano Segr. Naz.*



## Il Decimo Passo tratto da "Se lo Fai Funziona" dice:

Raggiunto il **Decimo Passo**, *Abbiamo continuato a fare il nostro inventario personale e, quando*

*ci siamo trovati in torto, lo abbiamo ammesso senza esitare.*

Iniziamo a capire quanto sia importante gestire in futuro le nostre relazioni in modo da non fare del male a noi stessi e agli altri. Lo facciamo non accumulando una lista di ammen- de che ad un certo punto dovremmo fare. Invece, tutti i giorni passiamo del tempo per rivedere il nostro comporta- mento, notando se c'è qualcuno a cui abbiamo fatto del male, e scusando- ci il prima possibile. Se il nostro nome è sulla lista, dobbiamo impegnarci ad essere più gentili ed accettare noi stessi.

Questo lavoro giornaliero richiede determina- zione e **perseveranza**. Questi ultimi tre Passi sono chiamati i Passi di mantenimento del Pro- gramma. Ciò non vuol dire però che dobbia- mo prenderli alla legge- ra. Nel Programma siamo cresciuti, siamo diventa- ti più maturi e tolleranti, ed ora dobbiamo esse- re vigili per mantenere

ed approfondire quella crescita, altri- menti inizieremo a "fare delle scivola- te". Molti membri trovano che, a meno che non avessero già iniziato a farlo, questo Passo li ha motivati a scrive- re un diario quotidiano o un "diario dei sentimenti". Tale diario non solo ci aiuta a rinfrescare la memoria su delle ammende che dobbiamo fare, ma serve anche come strumento per accrescere quotidianamente la nostra consapevolezza.

Ci impegniamo a non correre trop- po, per evitare di arrivare a fine gior- nata senza renderci conto cosa sia suc- cesso tra l'ora del risveglio e l'ora di andare a letto. La consapevolezza ci aiuta a rallentare le nostre giornate. A quel punto possiamo accettare fino in fondo e lasciare scorrere le nostre emozioni, ed impiegare del tempo per riflettere prima di prendere delle decisioni.

Anche il "Solo per Oggi" fa notare che sempli- cemente seguendo con consapevolezza il Pro- gramma EA mi salverò da due piaghe, la fret- ta e l'indecisione. Spes- so notiamo che, quando la nostra consapevol- za aumenta, a fine gior- nata abbiamo meno torti da ammettere.

*A fianco la copertina del Pro- gramma del 4° Convegno Nazionale EA.*



## Il Consiglio dei Fiduciari e dei Responsabili di Comitato

Sentitevi liberi di contattare i membri del Consiglio dei Fiduciari per sotto- porre problematiche o questioni riguardanti EA

### Ino Milano

Segretario Nazionale  
inomilano3@gmail.com  
Nuovi Gruppi,  
Immagine e Comunicazione,  
grafica e Stampa letteratura,  
Resp. periodico "Risveglio"

### Paola Milano

Vice Segretaria Nazionale  
chepapa.pp@gmail.com  
Rappresent. EuroMondiale  
Traduzione Letteratura  
Organizzazione convegni

### Leo Milano

Tesoriere  
Fiduciario non emotivo  
leo52@libero.it

### Piero Roma

Fiduciario

### Brunella Monza

Fiduciaria  
brubella49@gmail.com

### Fabio Treviso

Fiduciario

### Raul Treviso

Fiduciario

Consiglio dei Fiduciari  
info@emotivianonimi.org

## COMITATI

Comitato Red. Risveglio

Resp. Ino Milano

Comitato Traduzione let.

Resp. Paola Milano

Comitato Sito e Social

Resp. Fabio Treviso

# Approfondiamo gli strumenti di recupero del mese

## Emotivi Anonimi Italia I Concetti per il Servizio

### *I diritti dei membri*

**Il diritto di Appello.** E' il diritto che ha ogni membro EA a presentare reclamo contro quanto ritenga essere una decisione indebita o situazione ingiusta che i Servitori a qualunque livello abbiano assunto o causato. Tale diritto è inteso a tutelare le opinioni della minoranza e garantire che anche queste vengano tenute in considerazione.

**Il diritto di Petizione.** E' il diritto che ha ogni membro EA di chiedere che i Servitori a qualunque livello dell'Associazione compiano un atto particolare. Tale diritto è inteso a tutelare le opinioni della minoranza e garantire che anche queste vengano tenute in considerazione.

**Il diritto di Decisione.** E' il diritto ovvero l'autorità che hanno i Servitori a qualunque livello EA di assumere decisioni in autonomia senza censure indebite fintanto che essi ricoprono l'incarico di servitori di fiducia. E' anche il diritto che ha ogni membro EA di assumere decisioni attraverso la coscienza del proprio gruppo e attraverso la voce dei propri servitori.

**Il diritto di Partecipazione.** E' il diritto che detiene ogni membro EA di partecipare alle riunioni, nel rispetto delle linee guida della Fratellanza. E' altresì suo diritto di contribuire alla conduzione e alla gestione dell'Associazione attraverso la coscienza del gruppo e la voce dei suoi servitori.

### **CONCETTO 1 – Responsabilità**

La responsabilità e l'autorità dei Servizi Generali degli Emotivi Anonimi Italia appartengono in ultima istanza ai gruppi.

Tale autorità risiede nella coscienza dei gruppi nel loro insieme e nei Servitori degli stessi. Finché verranno mantenuti l'equilibrio e l'autorità nei nostri gruppi e i rispettivi servitori, EA potrà continuare a offrire speranza e supporto a quanti ne avranno bisogno.

### **CONCETTO 2 – Responsabilità e affidabilità dei Servitori rappresentanti**

I gruppi EA hanno delegato tutta la responsabilità amministrativa e operativa ai rappresentanti che essi stessi hanno eletto. La Fratellanza EA è guidata e diretta dal Consiglio dei Fiduciari e dai Delegati al Congresso Annuale. Tali rappresentanti sono scelti dai membri e sono responsabili nei confronti dell'Associazione.

Al Consiglio dei Fiduciari sono affidate l'autorità di assumere decisioni per Emotivi Anonimi Italia e di esercitare la supervisione degli atti dei Servizi Generali italiani.

### **CONCETTO 3 – Fiducia**

Il diritto di decidere rende possibile una leadership efficace. Il diritto di assumere le decisioni ritenute più opportune e agire liberamente senza intromissioni o riesami garantisce dignità alla persona che sta svolgendo un incarico. Tale libertà di esercitare il proprio giudizio e la fiducia

che la consente, è il fulcro del Terzo Concetto.

3.1 Affidiamo ai Servitori dei nostri gruppi il diritto di decidere quando assolvere il proprio compito in autonomia e quando ricorrere al gruppo.

3.2 Affidiamo ai Fiduciari e al Consiglio dei Fiduciari il diritto di decidere quando agire sotto la propria responsabilità e quando chiedere indicazioni alla Fratellanza.

3.3 Affidiamo ai membri che rivestono posizioni di responsabilità il diritto di decidere quando agire in piena autonomia e quando rivolgere una data questione all'autorità immediatamente superiore. E' nostro precipuo dovere scegliere con cura per ogni incarico di responsabilità persone che vogliono dedicarsi al servizio ai quali dare la nostra fiducia affinché possano compiere le proprie funzioni senza dover subire interferenze o indebite critiche.

### **CONCETTO 4 – Rispetto**

La partecipazione è la chiave per l'armonia.

Nella struttura di servizio EA ogni membro e ogni gruppo contribuisce a EA nel suo insieme.

Riconoscendo un bisogno spirituale di appartenenza a EA, il principio di partecipazione è stato forgiato all'interno della globale struttura di servizio dell'Associazione. La considerazione rispettosa e auto-disciplinata di ciascun altro membro e gruppo garantirà a tutti il diritto di partecipare al servizio della fratellanza e di conseguenza alla sua armonia.

### **CONCETTO 5 – Eguaglianza**

I diritti di appello e petizione tutelano le opinioni della minoranza e garantiscono che vengano ascoltate. La considerazione per gli altri e una gentile attenzione per le opinioni di tutti stanno alla base della forza, dell'unità e della cooperazione. Questo Concetto tutela le opinioni della minoranza e dell'intera Fratellanza.

Attraverso il Diritto di Appello le opinioni minoritarie possono essere ascoltate. I membri che condividono tali opinioni minoritarie hanno il dovere di esporle in un rapporto di minoranza alla Fratellanza quando ritengano che una decisione errata possa danneggiare seriamente EA.

Quando la minoranza si esprime, essa contribuisce a preservare la Fratellanza stessa. Promuovendo un dibattito attento e profondo, essa offre una tutela fondamentale nei confronti di un operato male informato o disinformato, affrettato o fazioso.

Il Diritto di Petizione conferisce ai membri la facoltà di rivolgere una petizione a coloro che si trovano in posizione di autorità affinché venga tenuta in considerazione una soluzione alternativa che può differire dal loro punto di vista. Tale diritto consente, inoltre, a ogni membro o servitore di rivolgere un reclamo al Consiglio dei Fiduciari senza timore di rappresaglie.

# Approfondiamo gli strumenti di recupero del mese

## CONCETTO 6 – Tutela, autorità, responsabilità.

*Riconosciamo la primaria responsabilità di leadership del Consiglio dei Fiduciari*

*Il Consiglio dei Fiduciari ha il compito di praticare la politica di EA in accordo con i principi della Fratellanza ed è responsabile della sua corretta diffusione.*

*Per una leadership efficace e equilibrata, i Fiduciari devono essere scelti in base alle loro peculiarità, l'esperienza nel Programma e il loro sano giudizio. Il loro vasto ambito di responsabilità richiede un'ampia garanzia di autorità.*

*I Fiduciari sono i custodi operativi delle nostre Dodici Tradizioni e hanno l'incarico di tutelare e applicare tali principi. Dal momento che essi operano con prudenza, non c'è necessità di dover scegliere tra una corretta amministrazione e una corretta pratica dal momento che non sussiste conflitto tra le due.*



## TESTIMONIANZE

### Testimonianza sul Diritto di Partecipazione dei membri

Partecipazione è la chiave dell'armonia. Questo principio fondamentale delle associazioni di auto mutuo aiuto permette la totale autorealizzazione sia nel percorso spirituale che come servitore di fiducia. Partecipare infatti significa sentirsi parte di un insieme, di un orizzonte collettivo che in qualche modo influenza e può essere influenzato dalle singole parti che lo costituiscono. Partecipazione significa non ritirarsi dalla realtà

come spesso si è tentati di fare, ma immergersi in essa per avere la speranza di cambiarla insieme. Partecipare significa anche portare insieme il fardello e quindi sia nel contesto personale sia in quello comune: se partecipiamo al dolore dell'altro e se partecipiamo alla vita della comunità di EA portiamo avanti insieme la crescita spirituale dei singoli e la crescita in senso di prosperità della fratellanza. In questo senso partecipare è la chiave dell'armonia perché la partecipazione implica

rispetto e apertura verso l'altro, comprenderne le ragioni e trovare una soluzione condivisa che vada nel senso della prosperità reciproca.

*(Paola, Milano Wagner)*

### Testimonianza sul Primo Concetto di Servizio

Il Primo Concetto aiuta a comprendere come i gruppi, di cui è composta la nostra associazione, nella coscienza di gruppo partecipano direttamente al processo decisionale della fratellanza.

I Servizi Generali di Emotivi Anonimi Italia recepiscono le decisioni e con responsabilità ed autorità le amministrano, certamente il ruolo dei Servizi Generali non si limita solo a questo. Ma ritornerei all'importanza dei gruppi, dove ognuno può esprimere direttamente nel gruppo il proprio pensiero su questioni di servizio e in maniera delegata attraverso i propri servitori.

I principi ispiratori sono l'equilibrio e l'unità, per offrire sempre speranza e supporto a quanti ne avranno bisogno per i propri problemi emotivi.

Inoltre si impara anche che la coscienza di gruppo non corrisponde al governo della maggioranza. La coscienza di gruppo è l'espressione dell'unità del gruppo di cui si parla nella prima tradizione, un comune legame che cresce nel momento in cui ognuno abbandona la propria ostinazione e si cerca insieme di pensare al bene generale del gruppo e dell'associazione.

Seguendo la decisione della coscienza di gruppo, i singoli membri dovrebbero conformarsi ad essa, riconoscendo che il Potere Superiore è l'autorità definitiva, tuttavia c'è sempre la possibilità per chi desidera che una questione venga riconsiderata, di seguire il procedimento espresso nel 5 Concetto. Buon servizio, un abbraccio, *(Maddalena, Nettuno).*

### Testimonianza sul Secondo Concetto di Servizio

Responsabilità ed affidabilità dei Servitori rappresentanti

E' un concetto che mi piace molto perché molto funzionale al cammino e alla crescita della fratellanza, anche se di delicata interpretazione. Presuppone il principio della Delega e si fonda sul diritto di Decisione, che chiama immediatamente a sé il diritto di Appello, qualora i servitori abbiano compiuto scelte non tenendo nella dovuta considerazione le minoranze.

Può presentare due essenziali vizi di applicazione: eccedendo, può sfociare nell'iper-responsabilizzazione e nel predominio, mentre il suo evitamento porta all'inconcludenza e alla dispersione di energie. Come per gli altri concetti di servizio, il programma è fondamentale per aiutarmi nella sua applicazione, grazie all'equilibrio

# Approfondiamo gli strumenti di recupero del mese

che posso raggiungere mettendo in pratica i passi e agendo nel rispetto delle tradizioni. Più procedo nella consapevolezza, più riesco a guadagnare un punto di vista allargato, che oltrepassa il mio piccolo ego, andando a combaciare con il bene comune.

Più mantengo aperto il mio contatto con il Potere Superiore, più svolgerò il mio servizio con cuore aperto, condividendo con entusiasmo "responsabilità e affidabilità" con gli altri servitori e membri della fratellanza, a vantaggio della salute emotiva di tutti noi.

*Brunella EA Monza*

## Testimonianza sul Terzo (fiducia) e sul Quinto concetto per il servizio (eguaglianza)

Questi concetti in particolare, secondo me, tutelano l'equilibrio fra la responsabilità e l'autorità dei gruppi e dei rispettivi servitori ad ogni livello. Infatti suggeriscono, con molta semplicità e chiarezza, come tale equilibrio può essere mantenuto: la coscienza di ogni gruppo delega delle persone di fiducia (fiduciari), a cui viene dato il diritto di decidere quando assolvere il proprio compito in autonomia e quando ricorrere al gruppo stesso. Questa fiducia dà dignità alla persona scelta per fare servizio.

Nello stesso tempo, i diritti di Appello e di Petizione dei membri tutelano l'eguaglianza e l'opinione di tutti, anche delle minoranze, qualora emergano in corso d'opera incongruenze o decisioni poco chiare.

Solo con l'ascolto e il rispetto di tutti penso sia possibile trovare o ritrovare l'unità e l'integrità,

tutto questo sicuramente a favore della crescita di ognuno e dell'associazione stessa. Grazie alle tradizioni e ai concetti per il servizio, che ci proteggono da noi stessi e dagli altri!

*(Daniela, Borgosesia)*

## Testimonianza sul Quarto Concetto di Servizio

Ciao a tutti, sono Clara EA.

Il cuore del quarto concetto è la partecipazione. Io sono figlia unica, già non mi sentivo appartenente alla mia famiglia di origine, li sentivo con una sensibilità diversa, con idee diverse e quindi facevo fatica a partecipare, collaborare, prendere....e dare aiuto.

Ho imparato così e l'ho portato avanti finché ho conosciuto i gruppi dei 12 passi. Finalmente in EA, mi sento partecipe, gli altri hanno particolarità affini con la mia, non sono più sola, non sono più diversa.

EA è diventata la mia famiglia spirituale, dentro la quale mi sento non giudicata, posso esprimermi nelle mie diversità e accogliere le altre diversità. Appartenere è un privilegio, servire, è un privilegio. Prendere e dare, ricambiare, sostenendo il servizio di altri, collaborando con i membri e anche coi servitori per far funzionare al meglio a famiglia: EA.

Cresciamo nei gruppi, c'è esperienza, forza, speranza, che nella mia famiglia di origine non avevamo e non potevamo dare. Evviva i gruppi, evviva i membri, evviva la crescita di ognuno che diventa di tutti, per ritornare nella vita del singolo.,.

*(Clara, Milano)*



**Parco di Colle Oppio**  
(adiacente alla struttura che ospita il nostro Convegno)

Ampie zone di verde alternate a eccezionali testimonianze di epoca romana, tra le quali spiccano i resti della Domus Aurea, delle Terme di Tito e di quelle di Traiano. Con una superficie di circa 11 ettari, il Parco del Colle Oppio è una perla del rione Monti e un vero e proprio "giardino archeologico", dalle cui terrazze e dai cui viali è possibile godere di magnifici scorci del Colosseo e del Palatino.